

RELAZIONE SULLA GESTIONE – Anno 2022

Cooperativa Sociale Aeper

Via Rovelli, 28/L – 24125 Bergamo
P. Iva e C.F. 01727120162 Albo Cooperative A13751

Carissimi Soci,

l'anno 2022 è stato caratterizzato dalla sostanziale continuità dei nostri servizi e da alcune importanti novità, quali l'avvio operativo del progetto "Comunità al Centro" a Scanzorosciate, il trasferimento della Comunità per minori "L'Aquilone", la ridefinizione del progetto "Controvento".

Molti dei nostri servizi hanno dovuto confrontarsi con criticità in parte inedite, tra le quali spiccano

- fenomeni nuovi nelle fragilità psichiche ed educative dei minori e dei giovani accolti nelle strutture residenziali, semiresidenziali e nelle famiglie affidatarie
- la carenza di figure professionali sia educative sia sanitarie nel mercato del lavoro
- la determinazione di un elevato turnover tra gli operatori, in particolare non Soci e presenti nella Cooperativa da poco tempo.

Tra questi elementi spicca un maggiore impatto del disagio relazionale, esistenziale, psichico portato dai giovani e dagli adulti che sono accolti nei nostri servizi, un po' in tutte le aree.

Un disagio più forte, radicale, con tratti di novità e di franca patologia che fanno cogliere come tra le molteplici emergenze che il nostro Paese vive (insieme ad altri Paesi occidentali e non) forse ancora di più di quella economica è incidente quella educativa.

Si evidenziano l'infrangimento e la difficoltà di tenuta del sistema familiare, almeno per come lo conosciamo nelle sue forme più tradizionali, e la necessità di ricorrere a forme specialistiche di cura sempre più affinate e consolidate, che lasciano meno spazio alla soggettività e sono sempre più richiedenti nei confronti della professionalità e della tenuta psicologica degli operatori.

Questo nonostante che l'importanza del lavoro educativo e di cura in generale sia riconosciuto con grande difficoltà dagli Enti preposti, sia nello spazio progettuale sia sul versante della remunerazione del lavoro svolto.

La fatica e la contemporanea stabilità dei nostri servizi e dei nostri progetti evidenziano la necessità di ampliare il lavoro nel territorio, con le famiglie, con i gruppi locali non di rado in difficoltà a loro volta, in un'ottica sistemica che non deve ridursi alla semplice cura del disturbo, pena la marginalizzazione dei servizi stessi, ma promuovere un approccio olistico e la prevenzione primaria.

Lavoro di rete, progetti di comunità, formazione, forme di attenzione e cura nei confronti dei lavoratori sono già imperativi nell'oggi e disegnano le direzioni del futuro.

Nell'anno 2022, pur con le difficoltà sopra menzionate, si sono mantenuti i servizi già presenti negli anni precedenti e si sono aperte alcune novità nelle nostre aree.

Si è lavorato a più progetti di comunità contemporaneamente aprendo orizzonti importanti pur nella complessità della sostenibilità economica: oltre a "Comunità al Centro" a Scanzorosciate ricordiamo il progetto "Crescere Insieme in Valle" e i progetti in atto in Valle Imagna.

Attraverso l'adesione al Consorzio SBAM e l'ampliamento degli appartamenti dedicati alla residenzialità leggera nell'area salute mentale si è incrementata l'attenzione al tema dell'housing e conseguentemente alla promozione dell'autonomia delle persone più fragili, sia pure adeguatamente supportate.

Tutte queste iniziative si realizzano nella ricerca e nel rispetto di quanto indicato dal nostro Statuto, che all'articolo 4 riporta: **"La Cooperativa sociale non ha finalità speculativa ed ha come scopo primario quello**

di perseguire.... l'obiettivo dell'accoglienza verso persone in situazione di disagio ed emarginazione, della loro risocializzazione e del raggiungimento della loro autonomia personale, nonché della prevenzione del disagio stesso....".

La realizzazione di questi obiettivi ispira le nostre attività e nello stesso tempo condiziona gli sforzi legati al raggiungimento dell'equilibrio economico complessivo, tenuto anche conto dell'applicazione dei sia pur modesti aumenti retributivi disposti dal contratto delle Cooperative Sociali, che pure è nuovamente in fase di rinnovo. Al di là dell'equilibrio economico, soprattutto in periodi come quello attuale, è necessario che i nostri servizi mantengano l'attenzione primaria alle esigenze educative e terapeutiche delle persone accolte e delle loro famiglie di appartenenza.

Il conseguimento nel 2022 di un utile pari a poco più del 2% del fatturato è il segno tangibile della resilienza, della versatilità e dell'impegno di ogni persona che a titolo lavorativo o volontario collabora al raggiungimento degli scopi sociali della Cooperativa. Il risultato è condizionato in positivo da una sopravvenienza attiva dovuta al riconoscimento di fondi relativi al 2021 per le aree della salute mentale e della neuropsichiatria, ma anche in negativo dal forte aumento delle spese di gestione e del consumo di energia (problema comune a tutte le realtà produttive e familiari), nonché di sopravvenuti costi per il ripristino della sede di Curnasco, ora chiusa. Tuttavia, la stabilità raggiunta dalla Cooperativa ci dà la possibilità di guardare al futuro con la fiducia di poter sopportare eventuali difficoltà, anche attraverso la cura dei legami di collaborazione tra i lavoratori e i soci, e senza abbandonare la prospettiva di realizzare i progetti che ci siamo prefissati, rinnovando la nostra capacità di accompagnare chi vive condizioni di emarginazione, verso un nuovo obiettivo di giustizia sociale.

Il contesto

Il contesto economico e sociale che viviamo continua ad esprimere una situazione di precarietà sia politica sia di risorse che non può non avere ripercussioni sull'andamento della Cooperativa. Anche se la contrazione delle risorse pubbliche dedicate alla spesa sociale si è arrestata, l'aumento, l'urgenza e la diversificazione dei bisogni pongono spesso i servizi in difficoltà a mantenere un assetto stabile.

L'affaticamento dei servizi pubblici nell'applicazione di misure di emergenza per la situazione economica generale che si è creata, e che ha ampliato notevolmente le fasce di cittadini in difficoltà economica e sociale, è tra le origini della mancanza di una visione globale e dell'incertezza nella quale vivono molti dei servizi rivolti alle persone fragili.

Le stesse misure legate ai fondi "Next Generation EU" (PNRR), che appaiono sino ad ora, nella maggioranza dei casi, orientate più al recupero di contenitori fisici che all'adeguamento della rete dei servizi alle nuove povertà, potrebbero non conseguire gli esiti sperati anche in seguito alla mancanza di programmazione e ad una "corsa" al finanziamento sempre più frammentata. Più limitato ancora appare attualmente la possibilità di accesso a tali fondi a beneficio dei servizi offerti dal Terzo Settore in genere e quindi anche dalla nostra Cooperativa.

Nello stesso tempo, il confronto con un "mercato" di prestazioni sociali che vede una sempre più ridotta capacità delle famiglie di affrontare con mezzi propri servizi a pagamento, anche se spesso essenziali, non favorisce il consolidamento delle nostre attività che si rivolgono a cittadini che sono in stato di bisogno ma non usufruiscono di un adeguato supporto, in particolare nell'ambito terapeutico.

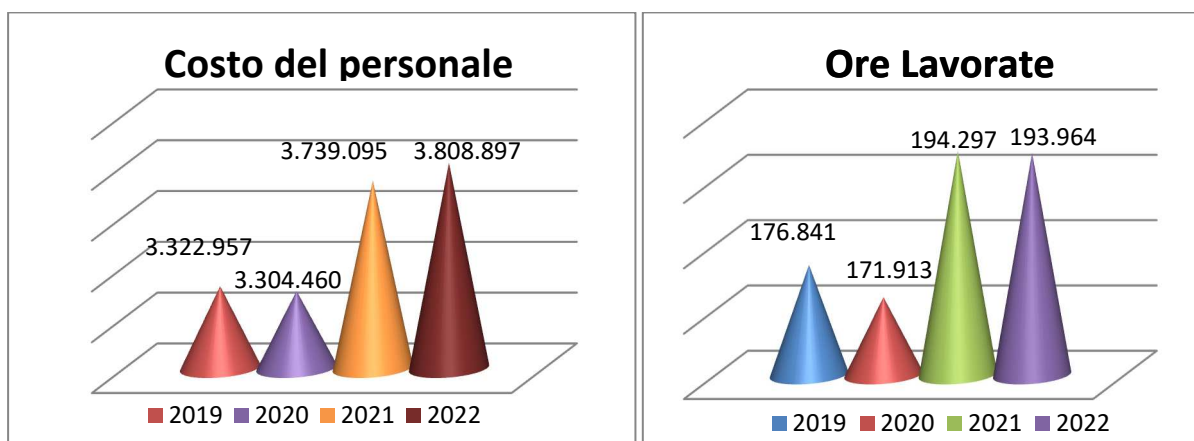
Per il futuro diventa sempre più importante realizzare progettualità che vedano il concreto concorso delle risorse che agiscono sul territorio, laddove possibile in partnership con altri soggetti che condividano lo sforzo economico e contribuiscano a trovare le strade per uno sviluppo più certo e condiviso.

Lo sviluppo della Cooperativa nel 2022

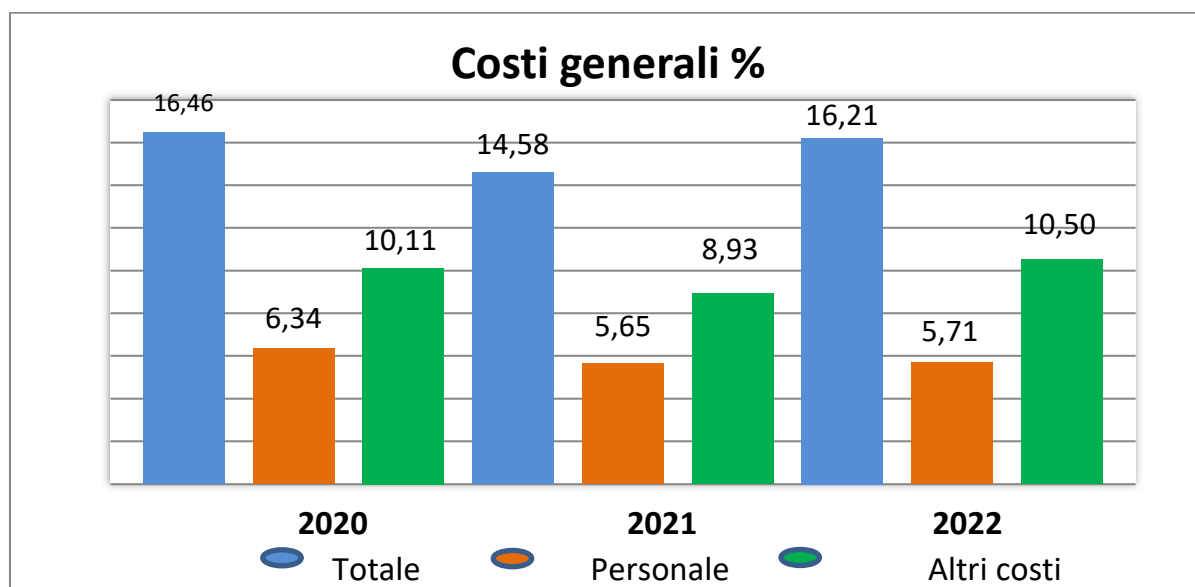
Nel 2022 la Cooperativa ha mantenuto l'intero impianto dei propri servizi per l'attività socio assistenziale, educativa e sanitaria (parte A), mentre l'attività di inserimento lavorativo è rimasta marginale (parte B). Il valore della produzione aumenta del 2,34% rispetto al 2021, è un dato sicuramente importante, che stabilizza in qualche modo il volume della cooperativa rispetto all'anno precedente, ma quasi 1 milione in più rispetto al 2019, un dato che dovrebbe confermarsi anche per il 2023.



Analizzando i dati del personale emerge che si è realizzato un maggior volume d'affari quasi con le stesse ore, diversi sono i fattori che possono aver influito, l'aumento delle rette nel comparto sanitario, la maggior saturazione dei posti nelle strutture residenziali. L'aumento del costo del personale (poco meno di 70 mila euro) è riconducibile quindi, riteniamo, a due fattori: l'aumento del costo del lavoro per anzianità lavorativa legata agli scatti ed in piccola parte alla rivalutazione del fondo Tfr per effetto dell'incidenza dell'inflazione.



I costi generali della Cooperativa aumentano per effetto di alcune partite straordinarie (onere della cessione del credito da 110% circa 90 mila euro, svalutazione 14 mila), invariato il personale a servizio della Cooperativa. Questo il dettaglio: costi per risorse umane euro 388 mila (erano 378 mila nel 2021); altri costi euro 714 mila (erano 599 mila nel 2021).



Al 31/12/2022 i lavoratori dipendenti erano 163, dei quali 49 sono soci; ad essi si aggiungono anche 7 professionisti soci. In totale i soci a fine anno erano 96 con decremento di 6 unità (3 nuovi ingressi e 9 recessi).

Con questo pensiamo di aver adempiuto a quanto è riportato nello statuto: **“La cooperativa ha inoltre lo scopo di procurare ai soci continuità di occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, professionali tramite l’esercizio in forma associata dell’impresa”**, in quanto il mantenimento e (possibilmente) l’ampliamento delle opportunità occupazionali nell’ambito sociale deve rimanere uno degli obiettivi primari della Cooperativa.

Nello sviluppo della Cooperativa incide anche la continuità delle attività previste dalla legge 381/91 lettera B, e cioè di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

La Cooperativa nel 2022 ha mantenuto la volontà e l’orientamento concreto all’effettuazione di tali attività, nello spirito della modificazione statutaria del 2013, nella consapevolezza che tale finalizzazione comporta costi economici importanti per il raggiungimento dell’equilibrio delle attività legate all’occupazione e al lavoro.

Deve essere sostenuto lo sforzo di tutti perché la compartecipazione di operatori e soci al raggiungimento degli obiettivi operativi si traduca sempre di più in un sentimento di appartenenza alla Cooperativa nel suo complesso, anche questo realizzato in piena sintonia con quanto riportato nello statuto: **“La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, anche grazie all’apporto dei soci lavoratori, l’autogestione responsabile dell’impresa”**.

La Cooperativa è stata infine regolarmente ispezionata da Confcooperative non rilevando alcuna anomalia e ricevendo l’attestazione con esito positivo.

Focus Consumi

Visto l'impatto che ha avuto nella nostra gestione (così come nelle nostre case) evidenziamo a campione l'aumento dei costi avuto in alcune nostre strutture:

Energia Elettrica

	Kw		Euro	
	2021	2022	2021	2022
Medolago	30.722	28.520	5.061,73	11.429,11
Maresana	163.424	152.229	26.030,46	61.601,69
Sede	13.455	13.069	2.395,95	5.520,57
Pitturello	22.065	19.635	3.760,25	7.840,08
Somendenna	1.599	1.645	440,14	781,46
Totale	233.286	217.120	39.709,53	89.194,91

Gas Metano

	Smc		Euro	
	2021	2022	2021	2022
Maresana	51.311	38.621	34.161,51	59.270,13
Pitturello	17.980	15.150	14.722,32	23.019,84
Somendenna	3.109	3.028	2.515,11	4.215,05
Totale	72.400	56.799	51.398,94	86.505,02

L'andamento dei servizi

Rinviando alla parte successiva l'analisi delle diverse aree e dei diversi servizi, evidenziamo alcune sintetiche note di carattere generale riguardanti le diverse Aree:

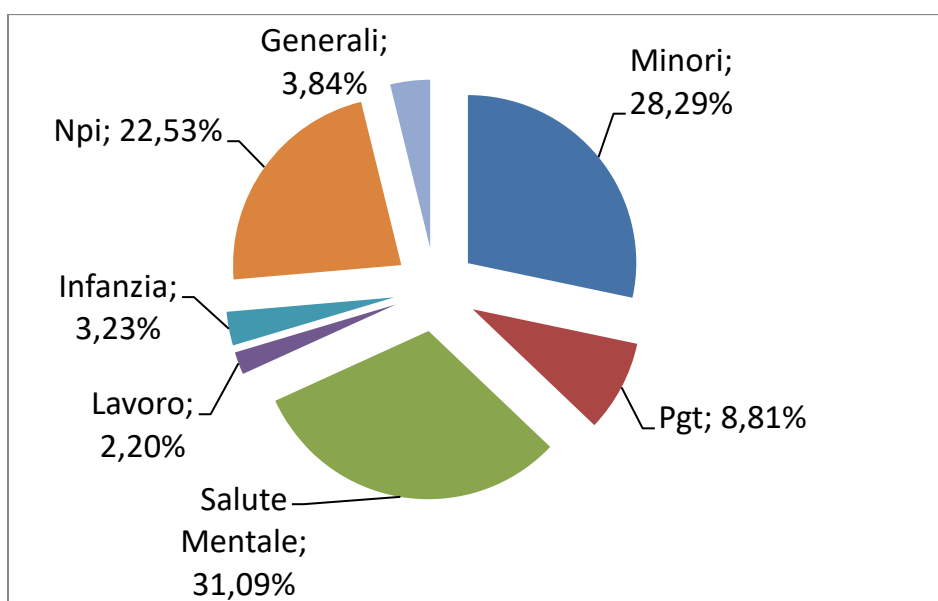
- Operare all'interno dell'Area Minori e Famiglie nell'anno 2022 ha significato affrontare alcuni cambiamenti cercando costantemente, faticosamente e testardamente di individuare nuovi punti di equilibrio; lo abbiamo fatto e lo stiamo ancora facendo per servizi come la comunità l'Aquilone, l'alloggio per l'autonomia Controvento e il CentroPsicoDiagnostico così come per i progetti finanziati TenerAmente e Never Alone.

D'altra parte, lo stato di sufficiente stabilità di alcuni servizi *storici* (le reti famiglie affidatarie e lo spazio incontri PuntoPiù) e la continuità della maggior parte degli incarichi di collaborazione con le amministrazioni pubbliche (quali la collaborazione con i servizi affidi territoriali, gli appalti consortili per la gestione dei servizi per minori e famiglie di Bergamo e Dalmine, del servizio accoglienze ed integrazione del comune di Bergamo, la coprogettazione per la sperimentazione dell'autonomia dei care leavers con l'ambito di Bergamo e l'erogazione delle misure a sostegno di giovani ed adolescenti previste da regione Lombardia) ci ha dato fiducia rispetto alla possibilità di affrontare le sfide che si sono presentate (quali l'alto turn over degli operatori e la difficoltà a trovare sostituti; l'aumento

quantitativo ed l'aggravamento delle forme di disagio interno alle famiglie con figli minori a fronte dell'*impoverimento* delle strutture di Welfare locale).

- L'area di Neuropsichiatria ha visto un aumento complessivo del numero di pazienti in carico nei diversi servizi, confermando l'aumento del disagio psicopatologico dei pre-adolescenti e adolescenti registrato dopo la pandemia Covid. Importante la collaborazione sempre più stretta con le Neuropsichiatriche delle tra ASST bergamasche sia per dare una risposta al bisogno di cura presente nel nostro territorio che per immaginare nuovi servizi, flessibili, velocemente attivabili nel territorio bergamasco.
- Nel corso del 2022 nell'area delle Politiche Giovanili, Reti Territoriali, Fragilità e Abitare si sono stabilizzate le condizioni di conduzione di servizi e progetti a seguito della pandemia, con il solo mantenimento di numeri ridotti di partecipanti per i primi mesi dell'anno, in particolare nei servizi all'infanzia. Complessivamente l'annualità è stata positiva dal punto di vista della conferma dei progetti e degli interventi attivati, con l'avanzare di richieste specifiche in ambito adolescenziale, soprattutto in relazione ai nuovi "spazi" informali abitati dai ragazzi, ancora un po' restii a tornare appieno alle frequentazioni di contesti strutturati. In generale si è osservato che nei territori e dentro le comunità, il desiderio di tornare a partecipare alle iniziative proposte, ha caratterizzato sia le famiglie che i bambini o i ragazzi, rinvigorendo numeri e qualità dell'adesione alle attività.
- L'area Salute Mentale ha mantenuto e consolidato i propri servizi, sta ampliando le progettualità di residenzialità leggera e dei nuovi servizi riabilitativi e risocializzanti a livello domiciliare e territoriale in diversi Ambiti del territorio bergamasco; continua il progetto innovativo della ASST Bergamo Ovest "TR115" rivolto all'intercettazione precoce dei disturbi psichici e al trattamento degli stati mentali a rischio evidenziati da adolescenti e giovani con fragilità psichiche.
- Nell'attesa che diventi realtà la nuova attività produttiva immaginata all'interno del progetto "Comunità al Centro" di Scanzorosciate, le attività produttive di tipo "B" si sono concretizzate nelle azioni sviluppate dal laboratorio di falegnameria "Il Colibrì"

Riparto del fatturato



Attività di ricerca e innovazione

Ai sensi dell'articolo 2428 del c.c. comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

L'attività è garantita da un apposito ufficio che ha il compito monitorare i bandi pubblici e privati al fine di collegarli alle diverse progettualità che nascono all'interno del Comitato di Direzione, così da poter supportare eventuali fasi di start-up.

Verso le sfide della Cooperativa futura

Rimane nostra convinzione che il vero patrimonio della Cooperativa sia costituito dalla qualità espressa nei suoi servizi, dai suoi progetti, dai suoi sogni e dalle risorse, umane e professionali, di tutti coloro che lavorano con la Cooperativa Aeper. Dalla serietà e competenza con cui affrontiamo ogni sfida (già nota oppure nuova) anche in condizioni oggettivamente precarie, e dalla volontà di affrontare i nuovi bisogni che si evidenziano, con tutte le nostre risorse.

A partire da questo e dalla nostra capacità di innovare i servizi cogliendo i bisogni delle persone in difficoltà stiamo affrontando il continuo cambiamento dei bisogni posti dall'utenza che accogliamo, in un quadro complessivo non favorevole alla progettazione di servizi ad alta qualità e senza riferimenti stabili.

Questo periodo va affrontato incrementando la partecipazione interna e le opportunità di confronto e supporto tra gli operatori, i soci, i volontari che agiscono in Cooperativa, moltiplicando le occasioni di integrazione e collaborazione interna ed esterna, identificando le modalità più efficaci per essere più vicini ai territori di fronte alle difficoltà poste dalle nuove povertà, a tutti i livelli.

Sarà centrale la nostra capacità di rinnovamento mantenendoci fedeli ai principi ed agli ideali che ci hanno ispirato sin dagli anni ottanta del secolo scorso, con l'obiettivo di coniugare la qualità dei servizi e la sostenibilità organizzativa ed economica.

Tra gli appuntamenti futuri citiamo:

- L'investimento in nuovi progetti di comunità, in particolare monitorando la piena applicazione di "Comunità al Centro" nel territorio di Scanzorosciate, il consolidamento del Centro Salute Mentale Maresana, i progetti di rete in Valle Imagna: progetti che devono essere integrati nella comunità locale cui appartengono, salvaguardando gli obiettivi etici e sociali, le relazioni interne ed esterne e l'equilibrio finanziario
- L'ampliamento dei servizi residenziali e semiresidenziali dell'area di neuropsichiatria, con particolare riferimento alle esigenze che gli adolescenti oggi pongono in termini di salute mentale, alle quali dobbiamo rispondere con la ricerca, l'innovazione, la cura
- La costruzione di una rete sempre più capillare di interventi domiciliari e territoriali di cura delle diverse fragilità esistenti, all'interno della quale la famiglia venga posta al centro delle attività di supporto educativo e psicologico
- La concezione dei servizi come parte di una comunità locale insieme alla quale possono diventare progetti condivisi, costruendo reti sociali cui appartenere e dando un nostro contributo, affrontando i più urgenti bisogni del territorio
- La collaborazione sempre più ampia con soggetti territoriali e appartenenti alle reti consortili insieme alle quali operiamo, sui versanti progettuale, operativo e finanziario
- Il mantenimento di un livello di comunicazione interna ed esterna che oltre alla necessaria informazione possa garantire la ricerca e la cura di un livello culturale da riscoprire e nel quale trovare nuove energie e motivazioni

- La crescita di una organizzazione interna sempre più adeguata alle novità esterne ed interne e flessibile verso i cambiamenti che stiamo affrontando.

Tutti questi processi sono già in atto, e devono ispirare la nostra azione attuale e futura, con un crescente sentimento di compartecipazione ai risultati ma anche alle modalità attraverso le quali essi si determinano. Va pertanto espresso il ringraziamento a tutti per l'impegno che, in ogni servizio e attività della Cooperativa, viene quotidianamente profuso per migliorare e per mantenere il vero patrimonio dell'Aeper.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2428 del c.c. comma 2 numero 3 e 4 si forniscono le seguenti informazioni:

- la Cooperativa non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;
- durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al precedente punto, sia diretti, sia tramite società fiduciarie o interposta persona.

Le partecipazioni della Cooperativa sono così composte:

- € 54.500,48 partecipazione al Consorzio Solco Città Aperta Soc. Coop. Sociale, con sede in Bergamo in Via San Bernardino, 59;
- € 2.750,00 partecipazione al Consorzio Solco Priula Soc. Coop. Sociale, con sede in San Pellegrino Terme (BG) in via De Medici 13;
- € 5.353,28 partecipazione alla Banca Popolare Etica S.C. per azioni, con sede in Padova Piazzetta Forzatè 2;
- € 10.000,00 partecipazione alla CGM Finance Soc. Coop. Sociale, con sede in Brescia in Via Rose di Sotto, 53;
- € 5,16 quale quota di partecipazione al CONAI;
- € 11.000,00 partecipazione alla Fondazione Don Primo Bonassi, con sede in Torre de Roveri (BG), Via Papa Giovanni XXIII, 45a;
- € 1.124,88 partecipazione alla Cassa Rurale di Treviglio, con sede in Treviglio (BG), Via C. Carcano, 6;
- € 2.000,00 partecipazione alla Cooperfidi Italia Soc. Cooperativa, con sede in Milano in Fabio Filzi, 17;
- € 450,00 partecipazione alla Power Energia Soc. Cooperativa con sede a Bologna in via Calzoni 1/3; aumentato rispetto al 2021 per ritorno;
- € 250,00 partecipazione alla CSA Coesi Società Cooperativa – Impresa Sociale con sede a Bergamo in Via Serassi, 7;
- € 500,00 partecipazione alla Pugno Aperto Cooperativa Sociale con sede a Treviolo in Via Arioli Dolci, 14; aumentata rispetto al 2021 per saldo sottoscrizione;
- € 2.500,00 partecipazione nel Consorzio Sbam – Società Cooperativa Sociale con sede a Bergamo in Via Serassi, 7;

Le Aree della Cooperativa

Area Minori e Famiglie

Il 2022 lo ricorderemo in particolare per l'aver dovuto lasciare l'edificio che da molti anni abitavamo a Curnasco di Treviolo; non solo un trasferimento ma chiudere alle spalle una porta dietro alla quale alcuni di noi hanno lasciato un pezzo di cuore anche se le nuove destinazioni sono state buone scelte:

- da Treviolo a Scanzorosciate per abitare Comunità al Centro, dove la bellezza degli spazi e l'accoglienza ricevuta dalla comunità locale hanno mitigato l'inevitabile stress da trasferimento.
- da Treviolo a Bergamo – quartiere Colognola – per l'alloggio ControVento ad abitare il progetto Di.More di SBAM; una nuova avventura, che inizierà nel 2023 per garantire alle persone che accogliamo – ragazzi tra i 18 e i 25 anni capaci di una minima auto-sostenibilità economica - luoghi di vita curati che rispecchiano la convinzione che ci accompagna nel riconoscere la dignità di ognuno, dentro e oltre le fragilità che si stanno affrontando. Nonostante l'interesse per la progettualità che fa da cornice al nuovo appartamento, in questo caso però non va celato il dispiacere per la scomposizione in altri servizi e progetti di uno staff operativo che si era distinto per competenza e passione; scelta conseguente alla necessità di modificare i destinatari dell'accoglienza e di conseguenza il tipo di strutturazione del servizio per mancanza di richieste per le ragazze tra i 17-21 anni.

Di seguito alcuni dettagli di quanto accaduto nel 2022:

Servizi a titolarità diretta di AEPER

La Comunità Educativa Minori "L'Aquilone", che ha continuato ad ospitare un massimo di 10 ragazzi e ragazze per i quali l'autorità giudiziaria ha disposto il temporaneo allontanamento dalle figure genitoriali, l'1 agosto 2022 si è trasferita da Treviolo a Scanzorosciate. Oltre a ciò, l'equipe che presiede il servizio ha dovuto affrontare da una parte le dimissioni e quindi la sostituzione con nuove figure di 4 delle 7 educatrici che la compongono e dall'altra la gestione di almeno 2 -3 minori con gravi disturbi del comportamento che nello stesso periodo erano presenti nel gruppo degli ospiti. Gli ultimi mesi del 2022 sono stati critici tanto da far temere la non tenuta del servizio. Sono state per questo motivo assunte delle decisioni, costose a diversi livelli, che speriamo possano ridare sufficiente stabilità al servizio; da verificare gli esiti nel corso del 2023. L'attività è svolta in un immobile di proprietà della Cooperativa.

L'Alloggio Autonomia ControVento e progetti territoriali collegati alla stessa equipe hanno lavorato in condizioni di sufficiente sostenibilità fino all'autunno del 2022 quando con la conclusione dei progetti in corso si è dovuto prendere atto della mancanza di nuove richieste. Contestualmente al trasferimento del servizio a Bergamo-Colognola e dopo diverse analisi e valutazioni si è deciso la chiusura dell'unità di offerta sociale e l'avvio di un progetto di Housing per neomaggiorenni in collaborazione con la cooperativa Il Pugno Aperto che partirà nel 2023. L'attività è svolta in un appartamento in affitto a Colognola Bergamo.

La Rete Famiglie Affidatarie "Bergamo" con sede a Torre de' Roveri in un immobile di proprietà della Cooperativa e la **Rete Famiglie Affidatarie "Valle Cavallina"** con sede a Casazza in uno spazio in condivisione con un'altra realtà, hanno proseguito la loro storica attività di predisposizione dei progetti di affidamento familiare e di supporto alle famiglie delle Reti garantito da equipe multiprofessionali e dalla pluriennale esperienza.

Il Centro Psico Diagnostico (CPD), nonostante i tentativi di promozione effettuati anche attraverso il seminario "Minori in Tutela. Una prospettiva di cura finalizzata all'integrazione" del 30 maggio 2022, il

servizio non riesce ad incrementare la propria attività; l'uscita dall'equipe clinica di alcuni collaboratori e il persistere di condizioni contestuali difficili hanno portato gli attuali psicoterapeuti a comunicare a novembre 2022 la decisione di chiudere la collaborazione con la cooperativa entro luglio 2023. Da allora si sono avviate interlocuzioni per costruire anche per il futuro delle forme di collaborazioni con ciascuno di loro in un regime di incarico professionale con i loro studi privati. L'attività è svolta a Torre de' Roveri in un immobile di proprietà della Cooperativa (lo stesso che ospita la Rete "Bergamo").

Lo Spazio Incontri PuntoPiù continua ad utilizzare per la propria attività una sala che abbiamo preso in affitto all'interno dell'oratorio di Boccaleone. Dopo qualche anno ai limiti della sostenibilità, nel corso del 2022 c'è stato un aumento dei percorsi gestiti dal Servizio. È stata inoltre data disponibilità per la gestione di alcuni incontri protetti all'interno di uno spazio messo a disposizione dal comune di Spinone al Lago a favore di minori in affidamento residenti nel territorio della Valle Cavallina. Punto di forza del servizio è la presenza stabile in equipe di operatori con consistente competenza ed esperienza nell'ambito del lavoro con genitori vulnerabili.

Servizi in appalto di gestione o in co-progettazione:

A seguito della partecipazione ai bandi pubblicati a fine 2021, nel 2022 è proseguita la presenza di operatori (educatori ed assistenti sociali) di Aeper all'interno dei seguenti progetti consortili:

- Servizio Minori e Famiglie Ambito di Bergamo
- Servizio Minori e Famiglie Ambito di Dalmine
- Progetto per la realizzazione di interventi di accoglienza integrata S.A.I. in favore di minori stranieri non accompagnati, Comune di Bergamo
- Coprogettazione per la realizzazione della sperimentazione nazionale a favore dei Care Leavers dell'Ambito di Bergamo

Sono proseguite inoltre:

- le azioni previste all'interno della Coprogettazione con l' Ambito Valle Imagna-Villa d'Almè ed in collaborazione con la cooperativa Alchimia per la gestione della filiera Educativa e sociale connessa alla tutela minori (adm, incontri protetti, affidi e accoglienze leggere, supporto alla Comunità Familiare di Berbenno) avviata ad agosto 2021
- i percorsi di sostegno personalizzati (voucher) che sono stati affidati ad Aeper all'interno delle Misure di sostegno a favore di giovani e adolescenti previste dal Bando Regione Lombardia del 2019 e che per successive proroghe si concluderà a settembre 2023

Incarichi diretti

Gli incarichi che ci vengono assegnati direttamente – senza gara di bando visto il contenuto impegno economico - sono frutto del riconoscimento della competenza ed esperienza consolidate relativamente ai progetti di affidamento familiare. Nel 2022 infatti nell'area M&F:

- si è data continuità all'incarico di collaborazione alla gestione del Servizio Affidi e Accoglienze familiari negli Ambiti territoriali dell' Alto Sebino e della Valle Cavallina
- È stata avviata la collaborazione per garantire il supporto educativo all'interno del Servizio Affidi del Consultorio Familiare dell'Ambito Valle Seriana
- Si è proseguita la collaborazione all'interno dell'equipe Affidi ed Accoglienze familiari dell'Ambito Valle Brembana sino al 30 settembre 2022 quando a seguito della scelta da parte della comunità montana di inserire l'affido nelle attività del centro famiglia locale (con possibilità di uno specifico finanziamento derivante da un bando regionale) ci è stata comunicata la chiusura dell'incarico ad Aeper

- Nel territorio della Valle Brembana come area M&F nel 2022 abbiamo avuto però conferma dell'unico incarico diretto non collegato al tema degli affidi; si tratta delle azioni del progetto Co.M.E. (Comunità Multi Educante) realizzate in collaborazione con il Centro Psico Pedagogico di Piacenza: Scuola genitori; laboratori per genitori; formazione per insegnanti e laboratori per 11 classi degli I.C. di Zogno e della Valle Brembilla incentrati sul metodo Litigare Bene.

Progetti finanziati:

Progetto consortile <Network for NEET>: realizzato grazie al finanziamento della Fondazione Istituti Educativi Bergamaschi, ha permesso di costruire azioni finalizzate all'orientamento professionale e all'inclusione lavorativa di giovani tra i 16 e i 18 anni (filone di attività coordinate da Aeper e da Patronato San Vincenzo) e di donne tra i 18 e i 29 anni (filone coordinato dalla cooperativa Generazioni Fa); avviato nel 2020 e soggetto a proroga, è terminato a dicembre 2022.

Progetto <Talent Lab>: realizzato grazie al finanziamento della Fondazione Mission Bambini ha permesso di avviare attività volte all'orientamento e all'avvio al lavoro di giovani tra i 16 ed i 21 anni accolti nei servizi di Aeper sino a dicembre 2022. Nelle interlocuzioni aperte per verificare la possibilità di un'ulteriore tranche di finanziamento, la Fondazione ha comunicato che a seguito della variazione delle proprie politiche interne non potrà più finanziare dei progetti non direttamente gestiti dal proprio staff.

AdoLand. Rintracciare talenti e passioni: finanziato dalla Fondazione Comunità Bergamasca e realizzato grazie alla fondamentale collaborazione con l'Associazione di volontariato L'Arca di Leonardo, il progetto ha avuto il permesso agli adolescenti accolti in affido presso le Reti Famiglie di sperimentare delle attività in ambito sportivo, aggregativo, scientifico e di conoscenza di contesti lavorativi di "eccellenza"; iniziato ad agosto 2021 AdoLand si è concluso a dicembre 2022.

TenerAmente. Verso un'infanzia felice: è un progetto nazionale, con capofila CESVI, avviato formalmente a maggio 2021; finalizzato alla costruzione di una serie coordinata di interventi rivolti a professionisti, comunità e istituzioni per migliorare le loro capacità di protezione dell'infanzia prevede attività volte alla prevenzione e al trattamento precoce all'interno di contesti familiari dove è presente il rischio di agiti maltrattanti nei confronti di bambini e bambine tra gli 0 ed i 6 anni. Dopo la formazione fatta agli operatori a fine 2021 per acquisire competenza in merito ai metodi ed agli strumenti previsti dal progetto, nel 2022 sono state realizzate attività promozionali del progetto sia rivolgendosi direttamente ai genitori che all'interno di contesti educativi, pubblici e del privato sociale, a cui i genitori in difficoltà si rivolgono. Purtroppo però, la richiesta di partecipazione alle attività previste in TenerAmente da parte dei genitori residenti nell'Ambito di Bergamo (destinatari del progetto) è ancora debole. Interessante e stimolante è invece in confronto con le altre città coinvolte (Pescara, Napoli, Bari e Catania) e la collaborazione con CESVI e del gruppo di ricerca Ri.Res dell'Università Cattolica di Milano. La conclusione, salvo proroghe, è prevista per maggio 2024.

Altalene. Nuove possibilità per giovani adulti nella ricerca del proprio futuro: finanziato dalla Fondazione Comunità Bergamasca, è un progetto con capofila la cooperativa Il Pugno Aperto di cui Aeper è partner. Obiettivo generale del progetto è quello di potenziare i sistemi di accompagnamento verso l'autonomia dei ragazzi che accogliamo negli appartamenti che le due cooperative hanno preso in locazione all'interno del complesso Di.More di SBAM! : l'appartamento ControVento di Aeper e l'appartamento Levante di Il Pugno Aperto. Nello specifico, il progetto supporta i percorsi di vita autonoma, sostenibile e consapevole per 8 giovani adulti tra i 21 e i 25 anni in condizioni di precarietà per limitare il rischio di scivolamento verso situazioni di esclusione sociale, isolamento e marginalità; destinatari delle azioni sono direttamente i ragazzi attraverso possibilità di richiedere consulenze professionali specifiche e all'equipe educativa di supporto all'esperienza di convivenza dei ragazzi (equipe unica tra le due cooperative che operano insieme in entrambi gli appartamenti).

Area Neuropsichiatria per l'infanzia e l'adolescenza

Il 2022 è stato ancora caratterizzato dalla gestione dell'impatto della pandemia da Covid 19 nei servizi che afferiscono all'area di neuropsichiatria della Cooperativa Aeper, impatto che abbiamo avvertito sia ad un livello medico – sanitario quanto psicologico e sociale (ed economico).

Le misure restrittive utili al contenimento della diffusione del COVID-19 (chiusura luoghi pubblici di incontro, scuola a distanza con DAD, sospensione attività sportive, mantenimento delle distanze relazionali...) hanno creato per gli adolescenti delle condizioni di sviluppo anomale oltre che inaspettate. Le regole sociali che è stato chiesto loro di seguire sono del tutto in contrasto con le spinte naturali di questa fase del ciclo di vita in cui la persona è fortemente coinvolta nell'esplorazione nei confronti dell'esterno, nella ricerca di autonomia e di nuove esperienze, nella costruzione di relazioni significative al di fuori della propria famiglia di origine, nell'attribuzione di importanza a valori quali l'apertura al cambiamento, nell'esplorazione di progetti per il futuro e non da ultimo nella costruzione di una rinnovata consapevolezza della propria identità corporea.

Questa condizione ha mostrato i suoi maggiori effetti negli ambiti più fragili della popolazione adolescenziale, nell'acutizzazione dei soggetti più vulnerabili già in carico, nella presenza di nuove emergenze ad espressione acuta, di una sintomatologia internalizzata con particolare riferimento al corpo (somatizzazioni, anoressia, autolesività, ideazione ed agiti anticonservativi). Sono significative le risposte di ritiro più o meno grave e di isolamento sociale, solo temporaneamente condivisi nel periodo del lock down, ma resi ancora più evidenti e problematici nelle nuove fasi di allentamento delle misure di contenimento della circolazione del virus ed alla ripresa della scuola in presenza.

La **Comunità terapeutica per adolescenti Piccola Stella** continua ad essere luogo di cura per gli adolescenti che la abitano. Nel corso dell'anno 2022 vi è stata una saturazione dei posti al 95,1%. Il numero di richieste di inserimenti in comunità è aumentato in modo esponenziale negli ultimi anni, con un significativo aumento nel corso del 2022 quando sono state registrate 276 richieste a fronte di 16 adolescenti accolti di cui 7 maschi e 9 femmine.

Elemento importante nel corso del 2022 è l'aumento della capacità di gestione delle crisi pantoclastiche con gli adolescenti all'interno della struttura riducendo gli accessi al pronto soccorso per escalation comportamentali solo a 4 accessi nel corso dell'anno.

La comunità ha inoltre avviato nel corso dell'anno alcune azioni di promozione culturale per contribuire ad una maggiore conoscenza del sistema di cura residenziale e implementare le competenze dei territori nella relazione con gli adolescenti e di sostegno alle famiglie in difficoltà nella relazione con i loro figli.

L'attività è svolta in un immobile sito a Medolago, via Torre, in affitto.

Centro diurno terapeutico Kaleido ha continuato durante tutto l'anno 2022 ad accogliere adolescenti della città e provincia di Bergamo.

Stabile è l'organizzazione metodologica del centro diurno con attività riabilitative che nel loro evolvere e cambiare si intrecciano con gli interessi e passioni dei ragazzi, a volte presenti, altre da alimentare.

Stabili sono gli spazi settimanali di psicoterapia di gruppo e colloqui clinici individuali su richiesta dei ragazzi. Da segnalare la pubblicazione del libro "L'età dell'incertezza" (Edizioni Gruppo Aeper- autori Ferrari Alessandro, Nilges Francesca) che raccoglie la ricerca con metodo scientifico condotta all'interno del centro diurno per comprendere le conseguenze della pandemia sul piano clinico dei giovani pazienti.

L'attività è svolta in un immobile sito a Bergamo, via C. Correnti 45 di proprietà della Cooperativa.

Il progetto TITTI (trattamento Individuale di Territorio Terapeutico Integrato) e **gli interventi di domiciliarità** hanno continuato ad erogare le prestazioni previste ad un numero sempre in crescita di pazienti nel 2022. Dai dati emerge l'intervento è stato attivato a seguito di un ricovero ospedaliero per problematiche psichiatriche e l'ospedale PG23 è stato riferimento per moltissime situazioni. Emerge inoltre come il ritiro sociale sia una caratteristica specifica di questa tipologia d'intervento confermando la necessità di strutturare sempre più la filiera terapeutica in una logica di flessibilità e di tempestività per rispondere ai bisogni e necessità di cura degli adolescenti per ridurre il rischio di aggravamento della situazione di sofferenza.

Il **Centro Clinico Geode** continua il suo percorso verso la sostenibilità economica e la costruzione di uno specifico clinico nella città di Bergamo. Nel corso dei mesi sono riprese le attività sia nell'ambito del neurosviluppo che in ambito dell'apprendimento. L'equipe di psicoterapeuti si è ampliata e strutturata per far fronte ad un numero sempre maggiore di richieste di psicoterapia e di sostegno alle funzioni genitoriali. Si è conclusa la realizzazione del Bando Artemisia che prevedeva l'attivazione di uno sportello di ascolto e orientamento clinico. Si è partecipato ad un bando promosso dal Fondo Sviluppo- ConfCooperative che ha visto selezionato il progetto proposto dal Centro Geode che si attuerà tra fine del 2022 e 2023.

Anche quest'anno il Centro Geode ha curato l'edizione 2022 dei Cantieri Educati, "L'età del mutamento" centrato sul tema della corporeità in adolescenza. Iniziativa svoltasi on line e da molti apprezzata. L'attività è svolta in un immobile sito a Bergamo, via Innocenzo XI, n.3 in comodato.

Area Salute Mentale

L'azione nell'area salute mentale per adulti si basa su alcuni servizi gestiti direttamente dalla Cooperativa sulla base dell'accreditamento rilasciato dalla Regione Lombardia e del relativo contratto siglato dall'A.T.S. di Bergamo e da altri servizi di iniziativa propria i cui finanziamenti dipendono da progetti rinnovati annualmente o vengono erogati da soggetti privati non profit.

I servizi accreditati e a contratto, sono realizzati nell'immobile in Via Maresana, 75 nel comune di Ponteranica e negli appartamenti di Residenza Leggera di Somendenna di Zogno, entrambi di proprietà della Cooperativa. Nel corso dell'anno è stato individuato un appartamento in Ponteranica per la realizzazione di nuovi progetti di Residenza Leggera il cui acquisto verrà perfezionato nel 2023.

I servizi accreditati e a contratto dell'area sono:

- il Servizio Diurno "Cordata": Il progetto ha saturato e superata la presenza dei posti accreditati a contratto oltre che sui posti espressi dalla convenzione con l'ASST Papa Giovanni XXIII. Nel corso dell'anno l'azione di consolidamento e integrazione delle attività produttive ha ridefinito il quadro dei fornitori. Continua il lavoro sulla diversificazione delle modalità di presa in carico dell'utenza e sulle opportunità dell'inserimento lavorativo e sulle nuove patologie presentate dalla recente utenza accolta. Il metodo IPS, per il quale si sono formati tre operatori è stato messo in campo nelle interlocuzioni con gli enti inviati quale possibile strumento ulteriore nel supporto alle persone nella ricerca di posti di lavoro nel libero mercato.
- la Comunità Protetta ad alta Assistenza "Villa Fiorita": la ricettività complessiva della struttura prevede 20 posti totali accreditati. Nel corso del 2022 (luglio) le posizioni "a contratto" sono state portate da 16 a 20, ultimando la revisione regionale delle dotazioni contrattuali delle strutture accreditate. Si è registrato un leggero aumento nelle presenze degli utenti rispetto al 2021 (7103, nel 2020 erano 6863).

- Gli operatori della comunità “Villa Fiorita” sono inoltre coinvolti nella gestione del progetto di Residenza Leggera di conduzione di due appartamenti per pazienti psichiatrici semiautonomi. Il servizio utilizza un appartamento a Somendenna (frazione di Zogno), di proprietà della cooperativa, in Via Bregni,6. Il servizio di residenzialità leggera viene inoltre svolto anche in altro appartamento della provincia di Bergamo, presso il domicilio privato.

Il risultato economico atteso si è confermato ripetendo il buon risultato del 2021. Gli esiti sarebbero stati decisamente migliori laddove la crisi energetica non avesse determinato l'importante incremento dei costi di gestione della grande sede.

Continua il progetto “affidi di pazienti psichiatrici”, progetto particolarmente innovativo, finanziato da Regione Lombardia, che si propone di assicurare un'accoglienza familiare a pazienti stabili che hanno necessità di ricostruire legami affettivi e familiari per intraprendere poi percorsi di maggiore autonomia personale. Confermata la progettualità specificatamente rivolta a persone affette da disturbo borderline di personalità, con nuove prese in carico.

La Cooperativa ha continuato a gestire inoltre il progetto innovativo regionale "Prevenzione, diagnosi e terapia dei disturbi psichici negli adolescenti e nei giovani adulti. Interventi precoci e nuovi servizi per la salute mentale" (cod. TR115), su incarico dall'ASST Bergamo Ovest.

In seguito alla conferma dei finanziamenti relativi sono continuati anche i progetti territoriali e domiciliari di salute mentale, rivolti a persone che vivono presso abitazioni proprie o della famiglia di appartenenza ma presentano fragilità relazionali e comportamentali che richiedono lo sviluppo di nuove abilità e competenze di carattere sociale per garantire un'effettiva integrazione nella vita del proprio territorio.

I progetti svolti per l'intero anno 2022 sono attivi nelle aree

- Distretto Bergamo Est, su incarico del Consorzio Solco Città Aperta
- Distretto Bergamo Ovest, ed in particolare nell'Ambito dell'Isola Bergamasca, su incarico dell'Associazione Aiutiamoli
- Ambito della Valle Imagna-Villa d'Almé, su incarico dell'Associazione Piccoli Passi Per.

Continuata la gestione del nuovo progetto territoriale con interventi a domicilio e di supporto in stretta collaborazione con Ambito 1 e CPS territoriali di riferimento rivolto in particolare a pazienti giovani con rilevante ritiro sociale.

Area Politiche Giovanili e Reti Territoriali – Infanzia – Abitare, Fragilità, Anziani

Per quest'Area, l'anno 2022, ha visto una progressiva ripresa e stabilizzazione dei servizi, tornando a numeri di partecipanti elevati. Si è comunque mantenuto l'utilizzo della tecnologia per la conduzione di attività da remoto in diversi progetti ed interventi, come buona prassi sperimentata per necessità e rimasta, almeno in parte, come facilitazione alla partecipazione. I Progetti Giovani e gli Spazi Aggregativi e di Studio e Compiti sono tornati in presenza con alti numeri di adesione e il Progetto DigEducati, volto a ridurre il divario digitale con bambini e preadolescenti, ha sviluppato nuove attività e si è arricchito di un nuovo Punto di Comunità nel Comune di Gorle. In relazione agli adolescenti si sono potenziati gli interventi del Progetto Le Giovani

Onde nel Comune di Bergamo e del Progetto Goodnight per la limitazione dei rischi nelle dipendenze, in territorio provinciale e regionale.

Sul fronte anziani, fragilità adulte e abitare, sono andati in continuità i servizi del Caffè Sociale e del Portierato Sociale di Curno, dell'Housing Sociale di Costa Valle Imagna, con l'aggiunta della messa a sistema di un accordo di partnership in Valle Imagna per la gestione degli Sportelli Sociali al cittadino denominati Password. Un particolare risultato positivo si registra per le attività del Centro Famiglia di Corna Imagna con mamme e famiglie di bambini 0-6 anni, nonché, complessivamente per le attività educative del Progetto Crescere Insieme in Valle nei territori della Valle Imagna e della Valle Brembana.

La maggior parte delle attività raggruppate nell'Area, non vengono gestite in immobili di proprietà della Cooperativa ma in spazi normalmente messi a disposizione dall'Ente locale richiedente il progetto o, come ad esempio per gli interventi di tipo formativo e di territorio, direttamente presso le scuole, gli oratori e le agenzie educative. Tale particolarità si giustifica con la natura dei servizi, che è, appunto, di forte radicamento e connessione territoriale e con le comunità locali. Uniche due eccezioni sono rappresentate dal Centro Famiglia Il Carpino a Corna Imagna (immobile in affitto) e dal Coworking Matchbox a Bergamo (in locali di proprietà del Comune di Bergamo, dati in comodato d'uso alla Cooperativa Aeper).

I progetti in atto sono così declinati:

POLITICHE GIOVANILI E RETI TERRITORIALI

- **Progetto di intervento nella Città di Bergamo** in collaborazione con il Consorzio Solco Città Aperta, che consente la gestione di Spazi per preadolescenti, adolescenti e giovani dei quartieri di Boccaleone e Celadina, unitamente all'intervento denominato Giovani Onde, con attività di educativa di strada con gruppi di adolescenti, in forma diffusa nei quartieri e all'intervento denominato Scuole Aperte, con la presenza di educatori presso gli Istituti Comprensivi della città a supporto del tempo extrascolastico dei ragazzi. Questa progettualità, oggetto di gara con il Comune di Bergamo, è stata rinnovata e potenziata unificando gli interventi sopra descritti.
- **Spazi di Quartiere di Monterosso e Malpensata e Reti Sociali dei Quartieri di Malpensata, Carnovali, Redona e Borgo Santa Caterina** di titolarità del Comune di Bergamo, in collaborazione con il Consorzio Solco Città Aperta. Anche questa progettualità è stata oggetto di gara ed è stata rinnovata, con il potenziamento di un nuovo operatore nella gestione di due Reti Sociali aggiuntive.
- **Progetto Giovani di Scanzorosciate**, di titolarità del Comune, con interventi di spazi non solo compiti, spazi aggregativi ed attività destrutturate sul territorio. Tutte le attività del progetto sono tornate nella normale programmazione ed hanno registrato numerose presenze. Durante l'estate gli educatori hanno collaborato al Centro Ricreativo Estivo della Parrocchia.
- **Progetto Giovani di Torre de' Roveri**, di titolarità del Comune, con attività aggregativa per bambini e preadolescenti ed uscite sul territorio di osservazione e aggancio dei gruppi informali. Le attività del progetto si sono concluse a scadenza dell'incarico (agosto 2022) e sono riprese con proroga da ottobre a dicembre 2022.
- **Progetto Giovani di Alzano Lombardo**, di titolarità del Comune, con attività aggregative per bambini e preadolescenti presso la Biblioteca ed uscite sul territorio di osservazione e aggancio dei gruppi informali.
- **Progetti adolescenti di Villa d'Almè, Sedrina, Ciserano, Gorle ed Educativa di Strada ad Almè**, di titolarità dei rispettivi Comuni, con attività aggregative con preadolescenti e adolescenti, sia dentro luoghi chiusi (Centro di Aggregazione Giovanile) che sul territorio, o dentro la scuola. In particolare sul territorio di Sedrina, nel periodo estivo, si è inserita una figura di coordinamento del CRE della Parrocchia di Botta di Sedrina.

- **Spazio non solo compiti nel quartiere cittadino di Loreto**, su ingaggio della Parrocchia, con attività di supporto per bambini e preadolescenti. L'avvio dell'anno scolastico 2022-23 ha consentito di riprendere questo servizio presso l'oratorio, con aumento degli iscritti rispetto all'anno precedente.
- **Progetti parrocchiali a Mapello/Valtrighe/Ambivere/Prezzate e al Villaggio degli Sposi** (città di Bergamo), di, che prevedono l'inserimento di una figura educativa e di coordinamento a supporto delle attività rivolte a bambini, preadolescenti e adolescenti. L'attività è stata ripresa e condotta con continuità nel corso di tutto l'anno. Nel periodo estivo si è collaborato alla gestione del CRE con l'inserimento di 1 altra figura educativa aggiunta a quella già presente.
- **Spazio di coworking solidale Matchbox** a Bergamo, in collaborazione con altri soggetti promotori, finalizzato ad offrire opportunità di sviluppo delle proprie carriere professionali a giovani interessati e coinvolti in ambiente di lavoro condiviso e generativo. Nel corso del 2022 lo Spazio si è attestato sulla presenza di 5 coworker.
- Coordinamento e gestione, in collaborazione con diversi partner pubblici e privati, del progetto **Crescere Insieme in Valle**, progetto triennale cofinanziato dall'Impresa sociale Con i Bambini di Roma e dalla Fondazione della Comunità Bergamasca, finalizzato a realizzare interventi di contrasto alle povertà educative nei territori delle Valli Imagna e Brembana. Tutte le attività previste dal progetto si sono realizzate appieno nel corso dell'anno. L'estate ha consentito ampia partecipazione ai CRE e ai mini CRE dell'infanzia. Le attività di coordinamento e comunicazione del progetto sono proseguite senza interruzioni.
- **Distanze Ravvicinate** progetto a valenza territoriale nell'Ambito della Valle Imagna, che prevede la presenza di una figura educativa con funzioni di animatrice sociale. Il 2022 ha visto una presenza continuativa di questa figura per la costruzione di rapporti ed attività con le famiglie.
- **Digeducati**, progetto con capofila la Fondazione della Comunità Bergamasca e il finanziamento dell'Impresa Sociale Con i Bambini di Roma. La Cooperativa gestisce gli interventi di Alzano Lombardo, Zogno, Corna Imagna e Gorle, con la finalità di organizzare attività per bambini e ragazzi utilizzando piattaforme digitali di apprendimento, per ridurre il divario digitale. Il servizio avviato nell'autunno del 2021, è stato continuativo.
- Continua l'impegno della cooperativa nella gestione di progetti di prevenzione specifica e di contrasto ai policonsumi. Le principali attività in questo senso riguardano: la gestione di interventi di infopoint e chillout nei locali notturni del divertimento; interventi nei luoghi informali dell'aggregazione e del consumo; interventi di rete con i servizi socio-sanitari, con la presenza di educatori, anche grazie al progetto **"Goodnight 4.0"** finanziato da Regione Lombardia ai sensi dell'AVVISO PUBBLICO PER LA MESSA A SISTEMA DI UN MODELLO DI INTERVENTO INTEGRATO REGIONALE A FAVORE DI GIOVANI E ADULTI A GRAVE RISCHIO DI MARGINALITÀ (Azioni 9.5.9. e 9.2.2. del POR FSE 2014/2020). Il progetto ha visto la conduzione delle attività con continuità nel corso di tutto l'anno.
- Per quanto riguarda i **percorsi formativi** promossi e gestiti all'interno dell'Area Politiche Giovanili e del Territorio, nell'anno 2022, sono stati ripresi alcuni incontri con adulti e percorsi di formazione con i ragazzi, come ad esempio la Formazione alla Scuola Edile di Seriate.
- Nel corso dell'anno la cooperativa è stata incaricata della **gestione assistenziale ed animativa di un gruppo di bambini profughi Ucraini**, ospitati nel Comune di Bedulita.

INFANZIA

All'Area Politiche Giovanili e del Territorio fa riferimento anche un settore di interventi rivolti all'infanzia, che oltre alla gestione, insieme ad altra cooperativa, di un asilo nido e di una materna di titolarità e di proprietà del Consorzio Solco Città Aperta individuata come "**Virgo Lauretana**" ci vede impegnati, sempre con il Consorzio, nella gestione di una delle due ludoteche cittadine.

Il **Progetto Ludoteche della Città di Bergamo**, è stato oggetto di gara nel corso del 2022 ed è stato rinnovato con continuità dei servizi.

Nel mese di luglio è stato organizzato il CRE alla Virgo Lauretana, mentre le Ludoteche cittadine hanno potuto realizzare alcune attività estive, prevalentemente all'aperto.

Inoltre, del settore infanzia fanno anche parte i progetti di **Spazi gioco** attivi in Valle Imagna (Berbenno, Villa d'Almè e presso il Centro Famiglia di Corna Imagna) e nel comune di Presezzo, per famiglie con bambini da 0 a 3 anni che prevedono attività educative per i bimbi e per favorire la relazione tra mamme e bambini e tra mamme e mamme, ed il progetto **Rifiamo** situato a Villa d'Almè, presso gli spazi del Consorzio La Cascina, che prevede uno Spazio Scambiagiochi gestito in collaborazione con i volontari del territorio e la realizzazione di laboratori qualificati per bambini e adulti, con la presenza di educatrici e maestre d'arte. Durante l'estate sono state condotte attività all'aperto (come le Passeggiate Letterarie), nonché il minicre della Scuola dell'Infanzia di Villa d'Almè che ha visto l'inserimento di figure educative della cooperativa per tutto il mese di luglio.

ABITARE, FRAGILITA', ANZIANI

Nell'anno 2022 è proseguito il **Progetto di Housing sociale** nel Comune di Costa Valle Imagna, in un immobile di proprietà dell'Associazione Comunità Il Gabbiano, in partnership con la Cooperativa Aeper e l'Azienda Speciale Consortile Valle Imagna-Villa d'Almè. Il progetto è rivolto all'accoglienza di persone adulte con fragilità, ma autonome e vede il coordinamento ed una figura educativa in capo alla Cooperativa. Nel corso dell'anno la struttura ha avuto una presenza media di 15 persone a fronte di 18 posti complessivi a disposizione.

Nell'ambito dei **progetti di portierato e caffè sociale**, sono proseguiti i servizi nel comune di Curno, sia con la modalità dello sportello che con la riattivazione dello spazio di incontro per gli anziani.

Nel comune di Villa d'Almè ha preso il via un'attività di **coordinamento delle agenzie educative** che si occupano di anziani sul territorio e la cooperativa esprime la figura educativa di riferimento dell'azione stessa.

Sempre nel corso dell'anno è stata rinnovata la gara con il **Comune di Bergamo per la gestione del SAD e degli interventi territoriali**, di titolarità del Consorzio Solco Città Aperta, dove la cooperativa vede ingaggiata una figura di coordinamento degli operatori di territorio.

Gli Sportelli di informazione e orientamento ai cittadini dell'Ambito Valle Imagna – Villa d'Almè, denominati **Password**, hanno visto il rifinanziamento ed hanno proseguito in continuità. In particolare, la cooperativa esprime la figura educativa presso lo sportello di Sant'Omobono Terme.

L'attività produttiva di tipo "B"

Dal 2020 il Laboratorio Legno Il Colibrì ha fortemente modificato la natura delle sue lavorazioni e quindi il mercato di riferimento, attraverso un grande sforzo dei lavoratori ivi presenti che hanno fatto della flessibilità il primo strumento di lavoro. Rimane comunque la necessità di un importante monitoraggio dell'andamento di quest'area per favorire le scelte future che la Cooperativa compirà.

L'attività di tipo "B" vede inseriti tre lavoratori svantaggiati.

L'attività è svolta presso la sede di Ponteranica in Via Maresana, 75 di proprietà della Cooperativa.

Nel corso del 2022 Edizioni Gruppo Aeper (EGA) ha continuato ad editare la rivista L'Incontro, mentre nell'ambito dei libri ha editato tre nuovi libri. L'attività è svolta presso a Torre de' Roveri nell'immobile di proprietà della Cooperativa in Via Papa Giovanni XXIII, 45.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'avanzo di esercizio pari ad Euro 141.210,71 venga così accantonato:

una quota pari al 30% a fondo di riserva legale indivisibile pari a Euro 42.363,21

una quota del 3% a contributo mutualistico L. 59/92 pari a Euro 4.236,32

il residuo, pari a Euro 94.611,18 a fondo di riserva L. 904/77;

Il Consiglio di Amministrazione

Bergamo, 30 marzo 2023